

Il film di Zemeckis è il campione d'incasso di queste feste. Ma a vincere è ancora Cecchi Gori: Nuti, Verdone Villaggio e una pioggia di divi americani

# Il cinema di Natale ritorna al futuro

Ancora un Natale targato Cecchi Gori. Il potente Moloch del cinema italiano ha piazzato i suoi cinque film al secondo, quarto, sesto, settimo e ottavo posto. Al primo c'è *Ritorno al futuro 2*, distribuito dalla Uip, una vittoria attesa che non dovrebbe comunque infastidire più di tanto il «pacchetto Cecchi Gori». Ecco i primi dati della battaglia di Natale: così si scopre che è Salvi il grande sconfitto

MICHELE ANSELMINI

ROMA. Squilli di tromba e cornetti caldi in via Barnaba Orlandi, quartier generale dei Cecchi Gori. Fedele ad una consuetudine inaugurata qualche anno fa l'azienda produttrice invia i giornalisti per comunicare loro i primi parziali dati. Controcinema sulla «campagna di Natale» e canta (se possibile) vittoria. Tut to bene dal suo punto di vista i cinque film «sparati» per le feste vanno benissimo: peccato che il primo posto sia occupato dal concorrente *Ritorno al futuro 2* già a quota quattro miliardi dopo solo sei giorni di programmazione. Peccato per modo di dire. Se Zemeckis fa meraviglie anche i cuccioli della Penta non scherzano. *Willy Signori e ven-go da lontano* ripete l'exploit di *Caruso Pascopelli* totalizzando 3 miliardi e novecento milioni. *Sorvegliato speciale* batte in prospettiva *Rambo III* potendo già vantare 1 miliardo e 700 milioni. *Ho vinto la lotteria* non fa rimpiangere Fantozzi mettendo insieme 1 miliardo e 320 milioni. *Il bambino e il poliziotto* fatica un po' ma supera gli 800 milioni. *Sono affari di famiglia* presentato con qualche audacia come

«proposta d'autore» viaggia sui 430 milioni. Tra gli aver-san marcano benone *Ghostbusters 2* (91 asi due miliardi) e *Oliver & Company* (1 miliardo e 600 milioni) usciti in trambi però una quindicina di giorni fa mentre si difende il supersex (ma sarà vero?) *Orchidea selvaggia* distribuito in poche copie e già piazzato a quota 320 milioni.

E gli sconfitti? È ormai chiaro a tutti che il grande tonfo di questo Natale è *Vogliamoci troppo bene* di e con Francesco Salvi scemenzuola para televisiva molto sponsorizzata e altrettanto disertata (poco più di 63 milioni di incasso in tutta Italia e Roma da domani lo smontano per mancanza di pubblico). Meno motivato in vice è l'insuccesso del vigoroso *The Abyss* di James Cameron (385 milioni) sul quale pesa forse l'esaurimento di un genere - l'horror sottomarino - che ha dato nel giro di pochi mesi *Creatura degli abissi* e *Leviathan*.

Cecchi Gori affiancato dal placido presidente della Penta (ex Rai) Rossini è ovviamente soddisfatto. Dice di non preferire un titolo all'altro «perché sono tutti figli basta che incas-



Chi vince, chi perde (\*)

RITORNO AL FUTURO 2	3 896 776 000
WILLY SIGNORI	2 338 614 000
GHOSTBUSTERS 2	1 989 626 000
SORVEGLIATO SPECIALE	1 682 703 000
OLIVER & CO.	1 637 853 000
HO VINTO LA LOTTERIA	1 322 734 000
IL BAMBINO E IL POLIZIOTTO	801 480 000
SONO AFFARI DI FAMIGLIA	434 679 000
THE ABYSS	385 090 000
ORCHIDEA SELVAGGIA	320 181 000
VOGLIAMOCI TROPPO BENE	63 500 000

(\*) Incassi nelle città chiave dal 20 al 26 dicembre

sono» e conferma la strategia seguita in questi anni dalla casa. Una stocata ai critici che hanno un po' maltrattato i suoi film («il pubblico se ne frega di loro») è elegante «no comment» sul tracollo di Salvi prima di scoprire in un «Se non c'era quel grullo di Zemeckis eravamo noi i dominatori». In realtà il vecchio produttore non ha proprio che lamentarsi. Rispettando il vecchio adagio «squadra che vince non si cambia» Cecchi Gori ha replicato la formazione vincente dello scorso anno in un'attenta alchimia di generi e di star: un Verdone «volentoso» bene per le famiglie, un Nuti scalato per i più giovani, un Villaggio seminuovo per grandi e piccoli, uno Stallone carcerato per i nostalgici di Rambo, la supercoppia Sean Connery-Dustin Hoffman per i patiti dello star-system. A Natale 88 c'è *La orso* al posto di *Sono affari di famiglia*, ma - come vedete - il risultato è pressoché identico.

Quasi inutile a questo punto ricordare al principe dei produttori che anche il presidente degli esercenti David Quillen ha espresso ripetutamente l'esigenza di non enfi-

zare oltre misura la cosiddetta sfida natalizia a vantaggio di una programmazione più distesa e meno compressa. Di fronte agli incassi di questi giorni spaccati con qualche furberia per incoraggiare i sin-toni di nascita (ma difficilmente anche quest'anno si pereremo il tetto dei cento milioni di biglietti mentre dagli Usa arrivano notizie poco rassicuranti) è difficile dar torto a Cecchi Gori il quale a onor del vero promette per gennaio e febbraio un menù diverso più film di qualità (i nuovi Felini, Damiani, Rosi) e meno titoli «mordi e fuggi».

Per i dati definitivi bisognerà attendere la fine delle feste ma alcune piccole riflessioni si possono fare sin da ora. Ad esempio si conferma la debolezza del romano Verdone (sia che faccia il sardonico come in *Compagni di scuola*, sia che invochi la fiaba come in *Il bambino e il poliziotto*) in regione come il Veneto, la Liguria, l'Emilia Romagna e la Lombardia e la progressiva «provincializzazione» del successo di Villaggio (i suoi film vanno così così nelle metropoli e benissimo nei centri medio piccoli) o l'innata ripresa di Stallone che sembra

RAITRE ore 20 30

## Un «caso» chiamato Calabria

Tre stone e un comune denominatore la Calabria. Sa marcando le mette insieme per raccontare le difficoltà di una regione che ha moltissimi problemi di fronte ai quali spesso ad autorità e cittadini non resta che denunciarne l'abbandono subito da parte dello Stato. Così nel primo dei tre «casi» è il padre del piccolo Cristian bambino emiliano morto di Aids a raccontare l'odessa vissuta in un ospedale di Genova dopo che le strutture sanitarie calabresi si erano dichiarate incapaci a offrirgli assistenza. Nel secondo le telecamere sbarcate nella Locride terra di sequestri ed estorsioni e nella sua locale Procura della Repubblica si chiedono se è ancora vivo Cesare Casella Chiusura infine riservata ai delitti a Cetraro di Gianni Losardo e di Vincenzo Cerami due dei tanti nmasti impuniti.


VIDEOMUSIC 19 30

## L'ultima volta di Bowie

È uscita di recente una biografia edita da Sperling & Kupfer dove del musicista inglese David Bowie si raccontano le mille e una trasformazioni. Ed è di queste settimane la celebrazione attraverso il nuovo album (intitolato *Tin Machine* proprio come la band che attualmente lo accompagna) del suo ritorno al rock più sobrio e più classico, dopo le «deviazioni» degli ultimi anni. Insomma gli Bowie non si smette mai di parlare e sarà per questo che Video Music dedica il suo tradizionale appuntamento con *Il con certo* (questa sera alle 19.30) al suo spettacolo portato in tournée nel 1987 e che rimane a tutt'oggi la sua ultima, grande esibizione dal vivo. Circondato da ballerine e da un ragno gigante a far da scenografia. Bowie propone brani vecchi e nuovi da *Day in day out* a *China girl*.

## Il noto locale viareggino «Bussoladomani» chiude? Forse un parco al posto del teatro tenda

VIAREGGIO. Domenica a mezzanotte alla chiusura degli anni Ottanta spumante champagne scrocceranno forse per l'ultima volta a Bussola domani il teatro tenda di Via reggio messo su nel luglio del '75 da Sergio Bernardini (il proprietario della gloriosa Bussola che ha dato il marchio a un'epoca in Versilia) dovrà essere smontato perché il consiglio comunale di Lido di Camaiore con una votazione all'unanimità non ha rinnovato la convenzione con Bussoladomani. Il terreno su cui sorge il teatro tenda stando al piano regolatore è destinato a parco pubblico e quindi secondo il Comune la struttura deve essere smontata. Dopo le baldane dell'ultimo anno naturalmente che per 300mila lire con spettacolo e cenone, o 160mila senza cenone invitano a seguire Gianfranco D'Angelo il comico con Gian Peretti che negli anni Sessanta cantava *Se sono brutto mi tirano le pietre*, e relativa orchestra. Tuttavia anche il cenone con danze coreografiche perché con il mancato rinnovamento della convenzione viene a mancare la licenza di esercizio. La festa a ogni modo è annunciata e le prenotazioni sono già arrivate. Il destino del teatro tenda che attualmente funziona soprattutto come discoteca ed è diventato una pallida copia della vecchia Bussola sembrerebbe segnato però finora non ha firmato l'ordinanza che obbliga a buttar giù la struttura e gli attuali gestori del locale la società «Nuovabussoladomani» con i quali ancora anche Bernardini, sono pronti a dar battaglia.

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satalia</p> <p>8.00 TG1 MATTINA</p> <p>9.40 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>10.30 TG1 MATTINA</p> <p>10.40 CI VEDIAMO. Con Claudio Lippi</p> <p>11.40 RAIUNO RISPONDE</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH</p> <p>12.00 TG1 FLASH</p> <p>12.05 PIACERE RAIUNO. In diretta con l'Italia Piero Badaloni Simona Marchini e Tolo Cutugno</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di</p> <p>14.00 FANTASTICO BIS. Con G. Magalli</p> <p>14.10 IL MONDO DI GURK</p> <p>15.00 PRIMISSIMA. A cura di G. Raviele</p> <p>15.30 CRONACHE ITALIANE</p> <p>16.00 SIDI. Regia di Lella Areszi</p> <p>16.00 TG1 FLASH</p> <p>16.05 PADRI IN PRESTITO. Telefilm</p> <p>16.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 IL VIGILE URBANO. Telefilm «Suona che il passa» con Lino e Rosanna Barli (8')</p> <p>21.30 TUTTO CHAPLIN. «Luci della ribalta» Film di e con Charlie Chaplin (1° tempo)</p> <p>22.45 TELEGIORNALE</p> <p>23.55 TUTTO CHAPLIN. «Luci della ribalta» Film di e con Charlie Chaplin (2° tempo)</p> <p>24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA</p> <p>0.10 MEZZANOTTE E DINTORNI</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi</p> <p>8.30 CAPITAL. Teleromanzo</p> <p>9.30 DSE. L'Italia del Rinascimento</p> <p>10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO È... (1° Parte)</p> <p>13.00 TG2 ORE TREDICI</p> <p>13.30 TG3 ECONOMIA</p> <p>14.00 MEZZOGIORNO È... 2° Parte</p> <p>14.45 QUANDO SI AMA. Telenovela</p> <p>14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Conduce Sandra Milo</p> <p>18.50 SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm</p> <p>16.15 (NON) ENTRATE IN QUESTA CASA. Gioco a premi con Enzo Cusucio</p> <p>17.00 TG2 FLASH. DAL PARLAMENTO</p> <p>17.05 BELLITALIA. Settimanale a cura di Piero Vecchiarelli</p> <p>17.30 VIDEOMIC. Di N. Leggeri</p> <p>18.20 TG2 SPORTSERA</p> <p>18.35 MIAMI VICE. Telefilm</p> <p>19.30 IL ROSSO DI SERA. Di Paolo Guzzanti</p> <p>19.45 TG2 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TG2 LO SPORT</p> <p>20.30 LEGEND. Film con Tom Cruise Mia Sara. Regia di Ridley Scott</p> <p>22.20 TG2 STASERA</p> <p>22.30 1980 MODE. Di Vittorio Corona</p> <p>23.25 TG2 NOTTE. METEO DUE</p> <p>23.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>23.55 ASSASSINO DI FIDUCIA. Film con Alastair Sim George Cole. Regia di Robert Day</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>12.00 DSE. Meridiana</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.30 DSE. Il Mediterraneo</p> <p>15.30 BILIARDO. Torneo Grand Prix</p> <p>16.30 BLACK AND BLUE. Film</p> <p>17.00 BLOB. Cartoon</p> <p>17.15 I MOSTRI. Telefilm</p> <p>17.45 VITA DA STREGA. Telefilm</p> <p>18.10 GEO. Di Gigi Grillo</p> <p>18.45 TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi</p> <p>19.00 TELEGIORNALE</p> <p>19.45 BLOB. Cartoon</p> <p>20.00 BLOB. Di tutto di più</p> <p>20.25 CARTOLINA. Di Andrea Barbato</p> <p>20.30 SAMARCANDA. Rotocalco in diretta del Tg3. Regia di Ferdinando Lauretani</p> <p>23.00 FUORI ORARIO. Cose (mai) viste</p> <p>23.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>24.00 TG3 EDICOLA</p> <p>0.15 20 ANNI PRIMA</p> <p></p> <p>Legend - Raidue ore 20 30</p>	<p><b>K</b></p> <p>13.00 RALLY. Parigi Dakar</p> <p>13.45 MON-QUEL-FIERA</p> <p>16.45 BOXE DI NOTTE</p> <p>16.50 BASKET. Los Angeles Lakers-Boston Celtics</p> <p>18.15 WRESTLING. Spotlight</p> <p>20.30 CALCIO. Campionato argentino. River Plate Deportivo Espanol (registrato)</p> <p>22.15 SOTTOCAMERISTO</p> <p>23.15 IL GRANDE TENNIS</p> <p><b>7</b></p> <p>14.00 AMANDOTI. Telenovela</p> <p>16.00 BUCK ROBERTS. Telefilm</p> <p>17.00 SUPER 7. Varietà</p> <p>18.40 AMANDOTI. Telenovela</p> <p>20.30 PIERINO CONTRO TUTTI. Film di Marino Girolami</p> <p>22.20 COLPO GROSSO. Quiz</p> <p>23.10 I SETTE MINUTI CHE CONTANO. Film di Russ Meyer</p> <p><b>M</b></p> <p>14.30 HOT LINE</p> <p>16.50 ON THE AIR</p> <p>18.30 DAVID BOWIE</p> <p>20.30 SUPER HIT</p> <p>23.30 BLUE NIGHT '80</p> <p>24.00 NOTTE ROCK</p>	<p><b>TMG</b></p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>16.45 FLORENCE NIGHTINGALE. Film di Daryl Duke</p> <p>18.00 TV DONNA. Attualità</p> <p>20.00 TMC NEWS</p> <p>20.30 LA GUERRA ESPERIMENTALE DEL SOLDATO. Film di Ted Post</p> <p>22.50 STASERA NEWS</p> <p>24.00 QUALCOSA CHE VALE. Film</p> <p><b>ODEON</b></p> <p>9.00 PAPA'. Film</p> <p>12.00 SUGAR. Varietà</p> <p>16.00 CERCA SI MOGLIE DISPENSABILE. Film</p> <p>17.00 PICCOLO CAMPIONE. Film</p> <p>18.50 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.35 IL TASSINARO. Film (1°)</p> <p>22.30 SPORTACUS. Varietà</p> <p>23.00 DODICI RINTOCCHI DI TERRORE. Film</p> <p><b>5</b></p> <p>8.30 UN PUGNO DI POLVERE. Film</p> <p>10.30 CASA MIA. Quiz</p> <p>12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno</p> <p>13.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz</p> <p>13.30 CARI GENITORI. Quiz</p> <p>14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz</p> <p>15.00 AGENZIA MATRIMONIALE</p> <p>16.30 IL PICCOLO COLONNELLO. Film con Shirley Temple. Regia di David Butler</p> <p>16.55 NATALE AL CINEMA</p> <p>17.00 DOPPIO SBLANCO. Quiz</p> <p>17.30 BABILONIA. Quiz</p> <p>18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! Quiz</p> <p>19.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz</p> <p>19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz Conduce Marco Columbro</p> <p>20.35 STRISCIA LA NOTIZIA</p> <p>20.35 TENNISCHE. Quiz con Mike Bongiorno</p> <p>23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW</p> <p>1.15 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>9.45 IL TRIONFO DI TARZAN. Regia di William Thiele, con Johnny Weissmuller, John Sheffield. Usa (1942) 75 minuti. Il più classico e muscoloso dei Tarzan cinematografici fa visita ai ragazzi in vacanza natalizia. L'erose della giungla è alle prese con un gruppo di malvagi paracadutisti tedeschi (è tempo di guerra!) che sfrutta ogni limite degli indigeni (Ma l'ordine democratico ed ecologico) non è in pericolo più di tanto. ITALIA 1</p> <p>20.30 UNA STREGA IN PARADISO. Regia di Richard Quine, con Kim Novak, James Stewart, Jack Lemmon. Usa (1958). 100 minuti. Una strega con il viso e il corpo di Kim Novak è innamorata di un editore. Lui si lascia sedurre dall'incantesimo ma il «ruoco» non piace più alla bella strega che ora vuole riuscire a farsi amare sul serio. Il «paradiso» sarà il matrimonio, ma il titolo inglese «Bell, book and candle» (Campagna libro e candela) fotografata meglio la singolarità di un film curioso, spumeggiante da non perdere. RETTEQUATTRO</p> <p>20.30 LEGEND. Regia di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara, Jim Curry. Gran Bretagna (1985). 97 minuti. La «legenda» è quella degli unicorni bellissimi animali simbolo del bene e della luce che un malvagio e dolente «signore delle tenebre» vuole uccidere per precipitare il mondo intero nel buio e nel suo potere. Damon e Joffrey sono i suoi pianti: un ragazzo che da sempre vive nei boschi. Il suo antagonista. Virtuosi di regia per una storia troppo fiacca per chi di Scott, aveva amato il precedente «Blade runner». RAIDUE</p> <p>20.30 STAR TREK III ALLA RICERCA DI SPOCK. Regia di Leonard Nimoy, con William Shatner, Walter Koenig, Robin Curtis. Usa (1964). 101 minuti. Terza avventura cinematografica per i astronauti Enterprise II «vulcaniano» Spock è appena passato a miglior vita (è il suo interprete Nimoy dietro la macchina da presa) che il amico Kirk si convince che la sua anima si sia rifugiata nella mente del medico di bordo. E che il suo corpo possa da un momento all'altro rimaterializzarsi. ITALIA 1</p> <p>20.30 PIERINO CONTRO TUTTI. Regia di Marino Girolami, con Alvaro Vitali. Italia (1981) 90 minuti. Rivedere Pierino affire del film barzelletta è un modo per ricordare qualcuno dei best seller cinematografici di inizio decennio. E consolarci pensando agli attuali (o anche a certe mediocrissime serie televisive) insomma un cinema del quale (scivoloni di Salvi a parte) le nostre sale hanno saggiamente capito di poter fare a meno. ITALIA 7</p> <p>21.30 LUCI DELLA RIBALTA. Regia di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Claire Bloom. Usa (1952) 158 minuti. La parabola di Calvero, vecchio attore di music hall e di una ballerina che ha appena tentato il suicidio. Classico e modernissimo Chaplin. Da rivedere. RAIUNO</p>
--	--	---	---	--	--